



POSSIBILE

Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 Relazione del tesoriere sulla gestione ai sensi dell'allegato B L. n. 2/1997.

Il bilancio di Possibile per il 2016, secondo anno di vita del nostro partito, risulta molto simile a quello del primo, con un totale proventi per Euro 128.082,37 e un totale oneri per Euro 138.915,85, quindi con un disavanzo di esercizio per Euro 10.833,48.

Questo al netto di un calo complessivo del tesseramento, come relazionato in sede di riunione di portavoce, pur restando le quote associative nettamente una grande fonte di sostentamento del partito, per Euro 44.232,00. Le minori entrate dalle quote associative, su cui abbiamo realizzato un'indagine telefonica conoscitiva che ha coinvolto un campione estremamente ampio degli ex iscritti, sono state compensate dai contributi dei nostri parlamentari, per un importo complessivo di Euro 54.050,00 (di cui Euro 50.050,00 soggetti a dichiarazione congiunta) che nel 2016 sono diventati sistematici e decisivi per raggiungere come detto le stesse entrate dell'anno passato, davvero il minimo indispensabile per garantire una continuità di azione politica.

Di nuovo come nell'anno passato, le uscite maggiori sono rappresentate dai rimborsi emessi a ospiti di eventi nazionali e in generale militanti non parlamentari, e dall'organizzazione degli eventi nazionali stessi - due voci che poi si riferiscono di fatto alla stessa fonte di spesa. Quest'anno abbiamo voluto provare a variare la formula del nostro tradizionale raduno nazionale, il Politicamp, organizzandone due, uno a Reggio Emilia e un secondo a Salerno, per venire incontro a quella che era una richiesta di presenza al Sud. Quella di Reggio Emilia resta l'esempio di situazione logistica a noi più consona, perché attrezzata in tutto e quindi economicamente molto conveniente, ma sfortunatamente non così diffusa in altre città d'Italia, viceversa la due giorni di Salerno mostra tutte le difficoltà - e i costi derivanti - di una location che va allestita da zero, cosa di cui comunque dovendo sempre lavorare al risparmio dobbiamo tenere in debito conto.

Altra voce importante di questo bilancio riguarda i materiali di propaganda, nella parte che è stata gestita direttamente dal livello nazionale a cui si affianca invece quella - ampia - prodotta e autofinanziata direttamente dai comitati sui loro territori. Lo stesso dicasi per il Tour RiCostituente, che ha totalizzato 200 tappe in cui lo sforzo organizzativo dei comitati di Possibile è stato straordinario e decisivo, ed è di buon auspicio per le campagne che ci attendono nel futuro. Tra



quelle, più incisive nel bilancio risultano essere l'appuntamento nazionale organizzato all'Estragon di Bologna in fase di chiusura della campagna referendaria, e quello di chiusura vera e propria ospitato a Genova.

Lo stesso si può dire della campagna referendaria nella sua fase finale, quella regolata dalla legge: i nostri manifesti sono stati tra i più visibili per creatività, e tra i più presenti negli spazi assegnati in tutta Italia. Siamo riusciti a far fronte all'impegno burocratico rappresentato dalle designazioni dei rappresentanti di lista, portando al voto migliaia di elettori, spesso giovani studenti, e abbiamo autoprodotti i contenuti per gli spazi garantiti sulle emittenti nazionali e locali, per un totale stimato di oltre 10mila passaggi in un mese, completamente gratuiti (e anche per questo molto positivi).

Infine, alcuni elementi sulla struttura, e sulle sue prospettive: Possibile continua a essere un partito senza una sede vera e propria, se non postale, e speriamo di rimediare nel 2017. Stiamo cercando di spostare gli adempimenti più gravosi dalle spalle di alcuni nostri militanti a figure professionali debitamente retribuite, e per questa ragione abbiamo intanto la novità di una persona che con ottimi risultati da fine 2016 lavora per Possibile part time, al momento alcune ore a settimana, per rispondere a chi si rivolge a Possibile e occuparsi degli aspetti materiali e burocratici del tesseramento: e questo è stato un bel passo avanti. Lo stesso contiamo di affidarci sempre più a figure professionali sia per la gestione dell'infrastruttura informatica che per la creatività delle campagne di comunicazione, che rappresentano due asset decisivi per il partito.

Questo bilancio viene messo in votazione ora come previsto dal nostro Statuto, sarà il primo che consegneremo alla Commissione preposta come previsto dalla legge, e che come tale viene certificato da una società apposita; in particolare, anche la scelta della società di revisione, Ria Grant Thornton S.p.A. con sede in Milano, Corso Vercelli 40, è stata determinata dalla sua riconosciuta professionalità.

Il 2017 è anche l'anno in cui saremo ammessi ai benefici di legge, e potremo quindi garantire la detraibilità delle donazioni e fare campagna per il 2 per mille, nella speranza di raccoglierne frutti decisamente più grandi a partire dal 2018.

1. ATTIVITA' CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel corso dell'anno solare 2016 Possibile ha organizzato: evento a Bruxelles con i comitati esteri, partecipazione alle manifestazioni per i diritti LGBTQ (gennaio);



campagna a sostegno della cannabis legale, campagna tesseramento 2017, upgrade piattaforma partecipativa, inizio campagna contro la riforma costituzionale, campagna Impresa Possibile (febbraio); raccolta beni per i profughi, inizio campagna referendaria No-Triv, iniziativa su laicità e libertà d'informazione, giornata di formazione su uso dei social e comunicazione (marzo); iniziative diffuse a sostegno della campagna referendaria No-Triv, eventi di campagna elettorale per le amministrative (aprile); campagna di debunking sulle riforme, tour dei luoghi dell'accoglienza, campagna Steplawyers di assistenza legale alle famiglie arcobaleno (maggio); iniziativa Bookbombing a favore dei migranti, iniziative diffuse per la Festa delle Repubblica (giugno); inizio campagna Tour RiCostituente – Io voto No, campagna di crowdfunding Nessun Paese è un'isola, Politicamp di Reggio Emilia, iniziativa a sostegno del centro Baobab di Roma, campagna di ricognizione delle competenze (luglio); Politicamp di Salerno, riunione dei portavoce di Possibile; weekend di mobilitazione per la cannabis legale, upgrade piattaforma partecipativa (settembre); scuola di formazione Europa delle Possibilità a Bruxelles, Weekend RiCostituente per la campagna contro la riforma costituzionale, seconda fase della campagna Io voto No, apertura del tavolo di lavoro sul benessere animale (ottobre); evento Per noi è No all'Estragon di Bologna, pubblicazione dell'ebook Decisamente No, conclusione campagna referendaria contro la riforma costituzionale (novembre); campagna di crowdfunding Save Aleppo (dicembre).

2. SPESE SOSTENUTE PER LE CAMPAGNE ELETTORALI EX ART. 11 L. N. 515/1993 E RIPARTIZIONE DELLE RISORSE TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI

Nell'anno 2016 Possibile non ha sostenuto spese per campagne elettorali relative all'elezione della Camera dei Deputati e del Senato della Repubblica, e non ha ripartito risorse a livello di strutture territoriali del partito.

3. RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DERIVANTI DALLA DESTINAZIONE DEL 2 PER MILLE DELL'IRPEF TRA I LIVELLI POLITICO-ORGANIZZATIVI

Nell'anno 2016 Possibile non ha fruito della destinazione del 2 per mille dell'IRPEF.

4. RAPPORTI CON IMPRESE PARTECIPATE

Come precisato nella nota integrativa, Possibile non detiene alcuna partecipazione



societaria e non possiede, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona, azioni o quote di società controllanti. Nel corso dell'esercizio Possibile non ha acquistato né alienato azioni o quote di società controllanti, né in proprio né per il tramite di società fiduciaria o interposta persona. Non sussistono partecipazioni, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, in società editrici di giornali o periodici.

5. LIBERE CONTRIBUTIONI SOGGETTE A DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Con riferimento al terzo comma dell'articolo 4 della legge 18 novembre 1981, n. 659 e successive modificazioni e integrazioni, si registrano contribuzioni da persone fisiche per le quali è previsto l'obbligo di presentare la "Dichiarazione congiunta". Nei contributi esposti nel conto economico del rendiconto, pari a complessivi **€uro 54.050,00**, l'ammontare dei contributi oggetto di dichiarazione congiunta è pari a complessivi **€uro 50.050,00**, come di seguito ripartiti:

- **€uro 13.050,00** contributo versato dall'On. Giuseppe Civati;
- **€uro 13.500,00** contributo versato dall'On. Beatrice Brignone;
- **€uro 12.000,00** contributo versato dall'On. Andrea Maestri;
- **€uro 6.500,00** contributo versato dall'On. Elly Schlein;
- **€uro 5.000,00** contributo versato dall'On. Luca Pastorino.

Gli importi sopra esposti corrispondono al totale delle dichiarazioni congiunte depositate, a norma di legge, presso la Camera dei Deputati. La differenza fra l'importo sopra indicato ed il totale dei contributi esposti nel conto economico è rappresentata da contribuzione versate da persona fisica in misura inferiore al limite di legge.

6. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il fatto più rilevante intervenuto in seguito alla chiusura dell'esercizio è certamente rappresentato dall'inserimento di Possibile tra i partiti politici che godono dei benefici di legge.

7. EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE



L'auspicio è quindi che, a seguito dell'ammissione ai benefici di legge, con le relative entrate Possibile possa strutturarsi in modo ancora più stabile, con l'apertura di una vera e propria sede e l'incremento dei contributi professionali retribuiti.

Peraltro, la situazione politica non esclude l'eventualità di elezioni politiche entro la fine del corrente anno 2017, circostanza che potrebbe determinare uno sforzo economico rilevante, che verrà comunque mantenuto entro i limiti della corretta gestione di esercizio con l'utilizzo della prima tranche dei proventi ricavati dai benefici di legge.

Il tesoriere

Giampaolo Coriani